

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Sprayer: il Cantone denuncia?

Nel fine settimana del 12 febbraio scorso, la Polizia comunale di Lugano ha colto sul fatto, su territorio cittadino, 4 sprayer tutti maggiorenni.

Quello degli sprayer o writer è un problema da tempo molto sentito, a Lugano ma non solo. Gli insudiciamenti di via Cattedrale (e anche della Cattedrale medesima) sono solo uno degli aspetti più vistosi di un fenomeno che da un lato comporta danni materiali alla proprietà privata e pubblica, dall'altro nuoce all'immagine di una città che si vuole "a vocazione turistica".

Il fatto che una delle aree più colpite dagli imbrattatori sia proprio quella compresa tra la stazione FFS e il centro cittadino non costituisce certo, per la Nuova Lugano, un attraente biglietto da visita da mostrare al turista che giunge in treno.

Un po' ovunque nel Cantone si cercano delle soluzioni per arginare e prevenire il fenomeno degli sprayer. Le forze di polizia lamentano spesso la difficoltà nel cogliere gli autori in flagranza di reato. I cittadini, in particolare quelli delle zone più colpite dagli imbrattatori - che non fanno a tempo a ripulire una facciata che se la trovano ridotta peggio di prima - si chiedono invece come mai non si intervenga con maggiore decisione nei confronti degli sprayer colti sul fatto o comunque identificati (tanto più che si tratta notoriamente sempre delle stesse, poche persone).

I quattro sprayer protagonisti dei fermi effettuati durante il fine settimana del 12 febbraio avrebbero imbrattato non solo superfici di proprietà della Città di Lugano, ma anche di pertinenza del Cantone.

La Città, a quanto risulta, intende sporgere denuncia contro gli sprayer, oltre che pretendere la pulizia delle pareti sporcate. E il Cantone?

Chiedo quindi al Consiglio di Stato:

1. È intenzione del Consiglio di Stato prendere contatto col Municipio di Lugano e sporgere denuncia contro gli sprayer responsabili degli episodi citati, per quanto concerne le superfici di pertinenza del Cantone?
Se no, perché?
2. È intenzione del Consiglio di Stato pretendere, da parte degli sprayer, la pulizia delle citate superfici?
3. Il Consiglio di Stato auspica misure maggiormente dissuasive nei confronti degli sprayer? Ritiene soddisfacenti i provvedimenti attualmente applicabili?

LORENZO QUADRI